



Roma: Autorita' dei Trasporti e Antitrust firmano Protocollo d' Intesa

STRETTA COOPERAZIONE PER LA TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEI CONSUMATORI. PREVISTE ATTIVITÀ CONGIUNTE, ANCHE CON L'UTILIZZO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, 3 novembre 2014 - L'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) hanno sottoscritto un importante protocollo d'intesa che stabilisce una stretta collaborazione tra ART, l'autorità che regola "ex ante" i diversi settori dei trasporti e Antitrust che vigila "ex post" sul rispetto delle norme per il corretto funzionamento del mercato.

Il protocollo d'intesa, il primo sottoscritto da ART, coordinerà e renderà più efficace e incisiva l'esecuzione dei mandati istituzionali delle due Autorità, in particolare nel comune interesse a sviluppare e mantenere adeguati livelli di concorrenza nei mercati e di tutela dei consumatori.

La collaborazione fra ART e AGCM si articolerà attraverso il coordinamento degli interventi istituzionali, anche in ambito internazionale, in materie di comune interesse; la segnalazione di casi in cui, nell'ambito di procedimenti di rispettiva competenza, emergano ipotesi di violazione, da parte degli operatori, di norme alla cui applicazione è preposta l'altra parte; lo scambio di pareri e avvisi su questioni di interesse comune; la collaborazione nella elaborazione di segnalazioni al Parlamento o al Governo su materie di interesse comune; la collaborazione nell'ambito di indagini conoscitive su materie di interesse comune; iniziative congiunte in materia di enforcement, vigilanza e controllo dei mercati; la collaborazione scientifica.

L'AGCM richiederà il parere dell'ART nei procedimenti di pratiche commerciali scorrette - anche ove si tratti di procedimenti in cui sono stati presentati impegni - poste in essere nei settori regolamentati sottoposti alla vigilanza di quest'ultima.

L'ART e l'AGCM si scambieranno reciprocamente e periodicamente informazioni sulle linee generali di intervento, sulle attività oggetto di vigilanza, sui procedimenti avviati su fattispecie di interesse comune e sul relativo esito.

Le due Autorità potranno effettuare ispezioni congiunte relativamente a fattispecie di interesse comune, eventualmente avvalendosi anche del Corpo della Guardia di Finanza.

Il protocollo, entrato in vigore con la sua sottoscrizione, ha una durata di tre anni.

http://www.agcm.it/trasp-statistiche/doc_download/4499-protocollo270814artagcm.html

